

Congratulazioni....

Heraeus

Il suo dentista ha appena realizzato nella sua bocca un restauro in composito VENUS. E' stata un'ottima scelta aver selezionato un materiale composito di alta qualità

Il suo nuovo restauro è stato eseguito in strati nel rispetto della struttura naturale del suo dente. La tecnica utilizzata le ha permesso di preservare il più possibile la struttura del suo dente.

Il suo restauro Venus avrà una lunga durata. Comunque il suo Dentista eseguirà con regolarità controlli periodici del lavoro svolto.

Desideriamo darle alcuni consigli per una buona cura del cavo orale, in modo da mantenere bella nel tempo la sua otturazione.

Timbro studio dentistico

Venus®



Contatto in Italia

Heraeus Kulzer srl

Via Console Flaminio, 5/7

20134 Milano

Tel. 02 210094.1

Fax 02 210094.282/283

heraeus.hki@heraeus.com

www.heraeuskulzer.com

www.heraeus-venus.com

Adattabile e naturale
L'origine della bellezza

Certificato

Consigli per un lungo mantenimento del restauro



Corretta pulizia

Non bisogna “strofinare” i denti. Al contrario una eccessiva pressione dello spazzolino sui denti può danneggiare la superficie dello smalto e nel tempo generare ipersensibilità cervicale.

Una corretta pulizia si ottiene manovrando lo spazzolino diagonalmente, in modo che le setole possano penetrare negli spazi interdentali e alle estremità delle gengive. Ruotate le setole con “un tocco leggero da rosso a bianco” dalle gengive verso la superficie dei denti in modo che venga rimossa la placca.

La superficie masticatoria viene pulita con un passaggio successivo per rimuovere la placca dai solchi. Lo spazzolino va angolato in modo da spazzolare tutta la superficie del dente.

La durata della pulizia completa è di circa 3 minuti e va ripetuta due o tre volte al giorno.

I tempi corretti

Idealmente i denti andrebbero lavati dopo ogni pasto e prima di andare a letto. Comunque, non andrebbero lavati subito dopo aver consumato cibo o bevande acide (vino, succhi di frutta, di limone, yogurt, insalata condita) perché si rischia di “spazzolare” anche parte della strutture dentale. Aspettare circa 45 minuti prima di effettuare la pulizia.



Gli strumenti

■ Spazzolino

Lo spazzolino manuale è normalmente sufficiente per l’igiene orale, anche se quelli elettrici sono più pratici. La testa dello spazzolino non dovrebbe essere troppo larga, in modo da poter raggiungere tutte le superficie dentali nel cavo orale senza problemi. Perfino il miglior spazzolino è inutile se non viene usato regolarmente. Sostituire lo spazzolino non appena le setole iniziano a logorarsi e comunque al più tardi ogni due mesi.

■ Dentifricio

Il dentifricio deve contenere fluoro. L’abrasività della pasta non deve risultare eccessiva per non abradersi la superficie dei denti. L’abrasività risulta particolarmente critica se vi sono colletti esposti. In questo caso si raccomandano dentifrici specifici per ridurre l’effetto di sensibilità. I dentifrici per “fumatori” sono particolarmente abrasivi e non vanno pertanto usati di routine.

■ Filo interdentale - Spazzolino interdentale

Il miglior spazzolino non può entrare in profondità a pulire gli spazi interdentali. E’ sempre indicato usare anche un filo interdentale o uno spazzolino interdentale per rimuovere lo strato di sostanza batterica che si deposita in queste zone.

■ Gomma da masticare

La saliva ha una funzione molto importante per mantenere la dentatura sana: essa agisce come un risciacquo contenente tutti i minerali necessari (fosfato, calcio) che remineralizzano le strutture dentali, oltre a funzionare come un tampone per neutralizzare gli acidi.

La gomma da amasticare stimola la naturale produzione di saliva e può essere utilizzata come sostituto della pulizia dopo i pasti se non si possono lavare i denti. Ovviamente per ottenere dei benefici la scelta deve ricadere su una gomma da masticare “priva di zucchero”.